

Schegge di Vangelo

Lo sguardo che sostiene

SCHEGGE DI VANGELO

03_08_2026

**Don
Stefano
Bimbi**

[Dopo che la folla ebbe mangiato], subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo.

La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!». Compiuta la traversata, approdarono a Gennèsaret. E la gente del luogo, riconosciuto Gesù, diffuse la notizia in tutta la regione; gli portarono tutti i malati e lo pregavano di poter toccare almeno il lembo del suo mantello. E quanti lo toccarono furono guariti. (Mt 14,22-36)

Le onde e il vento sono spaventosi se la barca rischia di affondare. Pietro cammina sulle acque finché tiene fisso lo sguardo su Gesù, mentre quando si lascia dominare dalla paura affonda. Eppure il Signore non lo abbandona, ma gli tende subito la mano. La fede non elimina le tempeste, ma rende possibile attraversarle con la certezza di una presenza che salva. Quale vento contrario oggi rischia di farti perdere lo sguardo su

Gesù? Quando senti di affondare, gli chiedi con fiducia: «Signore, salvami!»? In quale situazione concreta sei chiamato a credere di più e a non lasciarti vincere dalla paura?